

# Per loro premi fuori concorso



NEW YORK — Sono stati consegnati, domenica sera a New York, i premi « Tony », che ogni anno vengono attribuiti agli autori ai regis e agli attori di commedie e di « musical » de buffanti sui palcoscenici di Broadway. Il premio per il migliore commedografo è andato a Tom Stoppard, per « Rosencrantz e Guildenstern sono morti », mentre quello per il « musical » è stato vinto dai diversi autori di « Hall and Oates ». Premi speciali sono stati assegnati ad Audrey Hepburn e a Maurice Chevalier (insieme nella foto). Tra gli altri premiati sono Marlin Balsam, Zoe Caldwell, Robert Goulet, Patricia Routledge, Leslie Uggams, James Patterson, Zena Walker, Hiram Sherman, Lillian Haymann. Hanno ottenuto riconoscimenti anche il regista Mike Nichols, nonché scenografi, costumisti e coreografi

## ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ (I. C. I. P. U.)

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA - VIA QUINTINO SELLA, 2

Capitale interamente versato L. 5.250.000.000 - Riserve varie L. 29.752.049.404

ENTI PARTECIPANTI: CASSA DEPOSITI E PRESTITI, ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, ASSICURAZIONI GENERALI, RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

### ATTIVO

	31 dicembre 1967	31 dicembre 1966
L. 625.743.494.256	L. 553.225.590.098	
1. Mutui	19.038.205.579	21.440.515.034
2. Crediti derivanti dalla sistemazione e conversione dei prestiti prebellici italiani in valuta estera, di cui al D.L. 8 settembre 1947, n. 921 ed alla Legge 3 febbraio 1951, n. 48	745.073.195	844.117.034
3. Titoli di proprietà	60.524.167.438	53.520.347.505
4. Depositi presso il Tesoro, la Banca d'Italia e altri Istituti di Credito in valuta estera	1.184.361.186	1.328.707.086
5. Depositi presso gli Agenti Finanziari per il servizio delle obbligazioni in valuta estera	3.002.614.997	1.964.684.701
6. Debitori diversi e partite varie	421.001.937	419.564.509
7. Immobili	1	1
8. Mobili	5.681.517.500	6.000.590.500
9. Scarto per collocamento di obbligazioni in valuta legale, da ammortizzare	L. 714.361.436.089	L. 638.744.116.468
10. Mutui stipulati, da erogare	89.140.102.894	57.414.450.518
11. Crediti derivanti dalle operazioni di cui al D.L. 8 settembre 1947, n. 921 ed alla Legge 3 febbraio 1951, n. 48, per il cap. nom. delle obbligazioni in valuta estera, ancora da emettere in base all'offerta di conversione	334.806.127	344.359.294
12. Valori in deposito	30.511.588.505	3.379.702.909
	L. 836.347.933.615	L. 699.882.629.289

### PASSIVO

1. Capitale	L. 5.250.000.000	L. 5.250.000.000
2. Fondi di riserva	7.195.217.107	6.688.695.409
3. Fondi rischi	22.012.333.000	18.553.968.000
4. Obbligazioni in valuta legale	597.580.817.500	529.356.955.000
5. Obbligazioni estere trentennali 1-3% 1947	19.304.417.256	21.826.132.954
6. Anticipazioni passive per mutui all'esportazione	2.582.492.262	1.947.043.724
7. Portatori di obbligazioni in valuta legale	45.822.676.859	39.778.396.921
8. Portatori di obbligazioni estere trentennali 1-3% 1947, c/interessi e rimborsi	918.149.509	943.089.166
9. Creditori diversi e partite varie	14.474.234.872	13.251.405.727
10. Fondi ammortamento immobili	111.098.427	92.767.869
11. Utili dell'esercizio	L. 715.251.436.792	L. 637.688.094.770
12. Creditori per mutui stipulati, da erogare	1.109.999.297	1.056.021.598
13. Obbligazioni in valuta estera, ancora da emettere in base all'offerta di conversione	L. 716.361.436.089	L. 638.744.116.468
14. Depositanti di valori	89.140.102.894	57.414.450.518
	L. 836.347.933.615	L. 699.882.629.289

I principali compiti dell'Istituto sono:

- concedere mutui a medio-lungo termine a imprese pubbliche e private per l'esecuzione di opere, impianti e servizi di pubblica utilità o comunque di pubblico interesse;
- concedere finanziamenti a medio-lungo termine a tasse agevolate per le iniziative industriali nell'Italia meridionale ed insulare, ai sensi della Legge 26 giugno 1965, n. 717;
- concedere finanziamenti a medio-lungo termine a tasse agevolate per le iniziative industriali nelle zone deppresse dell'Italia settentrionale e centrale, ai sensi della Legge 22 luglio 1966, n. 614;
- concedere finanziamenti a medio termine per l'incisività degli investimenti produttivi e per favorire lo sviluppo tecnologico delle medie e piccole imprese, ai sensi della Legge 13 febbraio 1967, n. 38, che prevede e modifica la Legge 30 luglio 1959, n. 623;
- concedere finanziamenti nel settore dei crediti all'esportazione ed in quello dell'assistenza ai Paesi in via di sviluppo, ai sensi della Legge 28 febbraio 1967, n. 131.

LE OBBLIGAZIONI IN VALUTA LEGALE DELL'ISTITUTO SONO QUOTATE IN TUTTE LE BORSE ITALIANE; LE OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA SONO QUOTATE ALLA BORSA DI NEW YORK ED IN QUELLE DI BASILEA, GINEVRA E ZURIGO.

Si è conclusa la Rassegna di Loreto

## Cappelle musicali tra vecchio e nuovo

Escluse dalla manifestazione le tradizioni della musica popolare - Successo dei cori stranieri

Dal nostro inviato

LORETO, 22. Ora Loreto, abbandonata ad una leopoldiana primavera (la torre antica di Recanati è a due passi) è ritornata nel silenzio. Fino a ieri la sua vita era stata scandita dai cori dell'ottava Rassegna internazionale delle Cappelle musicali. Centinaia di cantori hanno anche eseguito nella famosa Basilica, come una primizia, la Messa di Lodovico Grossi da Viadana (1564-1645), detta « Hora passa », dipiegatasi in una straordinaria semplicità contrappuntistica. E' una Messa nella quale forse trova un sostegno la polemica contro certi opportunismi venuti alla ribalta dopo le decisioni conciliari sulla musica sacra. Ciò, la semplicità esiste anche nel patrimonio antico, rieco di musica — come questa

Jean Vilar a Mosca

MOSCA, 22.

Jean Vilar si trova a Mosca

per studiare il funzionamento del teatro Bolcejov. Vilar, che ha visitato anche altri celebri teatri operai d'Europa, sta raccolgendo dati e esperienze da usare poi nella nuova organizzazione Crea, ad esempio, una frattura, nella Rassegna, il fatto di lasciare sempre ai margini l'aspetto folclorico, popolare, che costituisce, invece, uno tra gli elementi più vitali ed essenziali dei complessi corali, anche d'ispirazione religiosa. Ed è una contraddizione applaudire nell'ambito di una cerimonia comitiale i cantori popolari presentati da una meravigliosa troupe di ragazzini spagnoli, ed escludere, poi, gli stessi cantanti (tra l'altro, nella giornata di domani saranno fatti sentire anche a Paolo VI) da una esecuzione pubblica, ufficiale. Sarebbe pertanto assai grave se una temuta mortificazione del patrimonio polifonico classico dovesse invece comportare quella pesante del patrimonio popolare, che, appunto, perché popolare è soprattutto vox dei Dei. Quindi, ci pare che, a questo punto, la Rassegna di Loreto, soltrattà a polemiche di varia natura, possa svolgersi soltanto ridendo. E questo finisce per condizionarti. Le mie canzoni invece non sono soltanto fatte per ridere. Sono fatte anche per meditare, magari per commuoversi...»

Enzo Jannacci è quel

lo come a tanti personaggi.

Giustamente impegnati per anni a difendere la propria persona

lato, ai quali non sembra sembrare bene l'abito musicale palestino.

Questi cori hanno però, altre concrete possibilità che vanno assecondate ed esaltate.

Al contrario, se la Rassegna vuole essere la manifestazione propria di una rigorosa polifonia, ebbene, dovranno allora selezionarsi, con altrettanto rigore, i complessi da presentare a Loreto.

Quelli dell'ottava Rassegna hanno tuttavia almeno quelli stranieri affermato una vivacità musicale notevolissima. Tra i cori di vecchi bianchi, un primo posto ideale va ai ragazzini di Santiago de Compostela (Spagna), ma anche gli impesi di Ipswich se la sono sbraggiata bene: i tre complessi di sole voci virili, hanno primeggiato quello di Lubrisa (Grecia) e quello di Lubrisa (Jugoslavia), cantori tanto più affascinanti quanto più sono tenuti vicini alla loro tradizione ortodossa e slava.

Erasmo Valente

lato, ai quali non sembra sembrare bene l'abito musicale palestino.

Questi cori hanno però, altre concrete possibilità che vanno assecondate ed esaltate.

Al contrario, se la Rassegna vuole essere la manifestazione propria di una rigorosa polifonia, ebbene, dovranno allora selezionarsi, con altrettanto rigore, i complessi da presentare a Loreto.

Quelli dell'ottava Rassegna

hanno tuttavia almeno quelli stranieri affermato una vivacità musicale notevolissima. Tra i cori di vecchi bianchi, un primo posto ideale va ai ragazzini di Santiago de Compostela (Spagna), ma anche gli impesi di Ipswich se la sono sbraggiata bene: i tre complessi di sole voci virili, hanno primeggiato quello di Lubrisa (Grecia) e quello di Lubrisa (Jugoslavia), cantori tanto più affascinanti quanto più sono tenuti vicini alla loro tradizione ortodossa e slava.

Erasmo Valente

lato, ai quali non sembra sembrare bene l'abito musicale palestino.

Questi cori hanno però, altre concrete possibilità che vanno assecondate ed esaltate.

Al contrario, se la Rassegna vuole essere la manifestazione propria di una rigorosa polifonia, ebbene, dovranno allora selezionarsi, con altrettanto rigore, i complessi da presentare a Loreto.

Quelli dell'ottava Rassegna

hanno tuttavia almeno quelli stranieri affermato una vivacità musicale notevolissima. Tra i cori di vecchi bianchi, un primo posto ideale va ai ragazzini di Santiago de Compostela (Spagna), ma anche gli impesi di Ipswich se la sono sbraggiata bene: i tre complessi di sole voci virili, hanno primeggiato quello di Lubrisa (Grecia) e quello di Lubrisa (Jugoslavia), cantori tanto più affascinanti quanto più sono tenuti vicini alla loro tradizione ortodossa e slava.

Erasmo Valente

Massiel e Richard al Festival di Bratislava

PRAGA, 22.

(s. p.) — Gli organizzatori del III Festival internazionale delle Cappelle musicali di Bratislava, programma di comunita slovaca per il prossimo giugno, si sono assicurati la partecipazione della cantante spagnola Massiel che due settimane fa ha vinto il concorso all'Eurocanzone a Londra e dell'inglese Cliff Richard, che nella stessa manifestazione si è piazzato al secondo posto. I due prenderanno parte alla serata di gala in programma per il 16 giugno.

Gli organizzatori del Festival stanno intanto concludendo le trattative per portare a Bratislava altri grossi nomi della canzone in particolare italiani e francesi. Circa 1500 partecipanti sono stati assegnati ai Festival di Praga e di Bratislava.

Al contrario, se la Rassegna vuole essere la manifestazione propria di una rigorosa polifonia, ebbene, dovranno allora selezionarsi, con altrettanto rigore, i complessi da presentare a Loreto.

Quelli dell'ottava Rassegna

hanno tuttavia almeno quelli stranieri affermato una vivacità musicale notevolissima. Tra i cori di vecchi bianchi, un primo posto ideale va ai ragazzini di Santiago de Compostela (Spagna), ma anche gli impesi di Ipswich se la sono sbraggiata bene: i tre complessi di sole voci virili, hanno primeggiato quello di Lubrisa (Grecia) e quello di Lubrisa (Jugoslavia), cantori tanto più affascinanti quanto più sono tenuti vicini alla loro tradizione ortodossa e slava.

Erasmo Valente

lato, ai quali non sembra sembrare bene l'abito musicale palestino.

Questi cori hanno però, altre concrete possibilità che vanno assecondate ed esaltate.

Al contrario, se la Rassegna vuole essere la manifestazione propria di una rigorosa polifonia, ebbene, dovranno allora selezionarsi, con altrettanto rigore, i complessi da presentare a Loreto.

Quelli dell'ottava Rassegna

hanno tuttavia almeno quelli stranieri affermato una vivacità musicale notevolissima. Tra i cori di vecchi bianchi, un primo posto ideale va ai ragazzini di Santiago de Compostela (Spagna), ma anche gli impesi di Ipswich se la sono sbraggiata bene: i tre complessi di sole voci virili, hanno primeggiato quello di Lubrisa (Grecia) e quello di Lubrisa (Jugoslavia), cantori tanto più affascinanti quanto più sono tenuti vicini alla loro tradizione ortodossa e slava.

Erasmo Valente

lato, ai quali non sembra sembrare bene l'abito musicale palestino.

Questi cori hanno però, altre concrete possibilità che vanno assecondate ed esaltate.

Al contrario, se la Rassegna vuole essere la manifestazione propria di una rigorosa polifonia, ebbene, dovranno allora selezionarsi, con altrettanto rigore, i complessi da presentare a Loreto.

Quelli dell'ottava Rassegna